

Candidatura alla pubblica gara

per

**RADIO OUC
CON MANDATO DI PRESTAZIONE
E PARTECIPAZIONE AL CANONE**

REGIONE 34 – SOTTOCENERI

***Sottoceneri; agglomerati Locarno e Bellinzona;
autostrada A2 Airolo Bellinzona***

Richiedente:

**Radio 3 i Società Anonima
via Carona 6
6815 Melide**

Melide, 5 dicembre 2007

Candidatura alla pubblica gara.....	- 1 -
Premessa comune alle richieste di concessione	- 3 -
1. Riassunto.....	- 4 -
2. Identità del richiedente.....	- 6 -
2.1 Informazioni generali concernenti il richiedente	- 6 -
2.2 Organizzazione e composizione.....	- 6 -
2.3 Attività del richiedente nel settore mediatico	- 7 -
2.4 Informazioni su chi detiene una partecipazione nell'azienda	- 8 -
3. Programma	- 11 -
3.1 Tipo di programma televisivo	- 11 -
3.2 Mandato di prestazioni.....	- 14 -
3.3 Produzione	- 19 -
4. Finanziamento.....	- 21 -
4.1 Capitale proprio.....	- 21 -
4.2 Capitale dei terzi	- 21 -
4.3 Piani	- 21 -
4.4 Calcolo dei ricavi	- 22 -
4.5 Riepilogo con indici di bilancio	- 23 -
5. Informazioni sugli obblighi particolari	- 24 -
6. Diffusione	- 25 -
7. Servizi supplementari.....	- 25 -

Premessa comune alle richieste di concessione di TeleTicino SA e Radio 3i Società Anonima

La Regione 13 (Cantone Ticino e Distretto di Moesa) presenta una caratteristica che non si ritrova in nessuna delle altre Regioni di concessione TV. Si tratta della presenza, sul medesimo territorio di riferimento, della RTSI, unità aziendale di lingua italiana del servizio pubblico nazionale SSR. Gli operatori privati radio e TV su questo territorio si trovano pertanto confrontati ad una situazione unica di concorrenza – anche sul piano dell’informazione locale-regionale – con un operatore nazionale dotato di tutti i mezzi finanziari e tecnici, come pure di tutte le risorse pubblicitarie (in primis la pubblicità nazionale) che caratterizzano la SSR.

Inoltre, proprio la RTSI è stata designata dalla SSR come regione pilota per l’integrazione multimediale radio/TV/web. Questa situazione impone agli operatori privati di entrare da subito nella medesima dinamica e ricercare i medesimi effetti di sinergia, onde non restare pesantemente penalizzati dall’evoluzione dei prossimi anni, che potrebbe annullare i vantaggi loro concessi dalla nuova LRTV e vanificare la volontà del legislatore per quanto concerne il Ticino e la Mesolcina.

In tal senso, TeleTicino SA ha acquisito nel 2006 una partecipazione determinante in Radio 3iii SA, integrando fisicamente a inizio 2007 la radio medesima nelle proprie strutture a Melide. Altrettanto ha fatto con il portale informativo ticinonews.ch, acquistato da TeleTicino e poi ceduto all’omonima società anonima, autonoma e destinata a regolare in modo trasparente e a tariffe di mercato i flussi finanziari fra le diverse attività e società.

Sin d’ora i frutti di tale sinergia si sono manifestati, con un netto miglioramento dell’informazione su Radio 3iii, con la copertura di alcuni avvenimenti minori da parte di TeleTicino che in precedenza non poteva coprirli e con una maggiore presenza sul territorio (manifestazioni, media partnership, eccetera) di entrambe le emittenti. In tale direzione si potrà proseguire con le nuove concessioni, assicurando anche ai collaboratori di un media occasioni di far esperienza nell’altro, onde arricchire il loro bagaglio di formazione e non penalizzare le loro eventuali chances di carriera futura presso altri operatori.

Va da sé che ciò non implica alcuna perdita di indipendenza delle rispettive redazioni. TeleTicino e Radio 3iii possiedono e continueranno a possedere linee editoriali e regolamenti interni diversi, caporedazione responsabile e collaboratori differenti, sistemi remunerativi e controlli di qualità separati, e soprattutto la necessaria attenzione a diversificare il proprio output utilizzando l’una il linguaggio televisivo e l’altra quello radiofonico. La sinergia permette d’altro canto di risparmiare costi amministrativi e di concentrare le risorse finanziarie sulla produzione dei programmi (collaboratori e infrastrutture).

Con il medesimo spirito di ottimizzazione dei costi è stata avviata una collaborazione con Radio Fiume Ticino a Locarno, che utilizzerà il link di Radio 3i per portare a minor costo il proprio segnale via Melide al S. Salvatore. Altrettanto si cercherà di fare per la successiva tappa di diffusione, destinata a coprire a medio termine l’intero asse autostradale da Chiasso ad Airolo con entrambi i segnali a costi abbordabili per due radio locali.

Prioritaria in ogni forma di collaborazione fra i diversi titolari di concessioni sarà sempre la minimizzazione dei costi amministrativi e strutturali, per massimizzare i mezzi investiti nel programma, a esclusivo beneficio del pubblico ticinese e mesolcinese.

1. Riassunto

Il progetto di Radio 3iii – al beneficio di una concessione federale per l'emittenza radiofonica locale dal 1986 – è nato per volontà di alcuni entusiasti pionieri facenti capo ai fratelli Bruno e Silvio Baumgartner. Grazie alla sua sede in Mendrisio, essa è riuscita ad ancorarsi fortemente nel Mendrisiotto diventando un chiaro punto di riferimento e fattore di identità per il pubblico di questa regione di frontiera, con una forte presenza sul territorio (manifestazioni esterne con diretta radiofonica, partecipazione interattiva del pubblico a giochi e trasmissioni, coinvolgimento del pubblico giovanile via SMS, eccetera). Da 21 anni Radio 3iii svolge dunque con piena soddisfazione dell'autorità di vigilanza i compiti che la nuova LRTV assegna ai programmi radiofonici locali su OUC.

Nel 2006 i fratelli Baumgartner (e la società Piccadilly SA da loro controllata) hanno ceduto il 42% delle azioni di Radio 3i Società Anonima a TeleTicino SA, affidando a quest'ultima anche la gestione operativa della radio medesima, fisicamente trasferita da Mendrisio a Melide e integrata nel sedime di TeleTicino.

Gli scopi di questa operazione erano:

- assicurare un maggiore radicamento nell'intero Sottoceneri, zona di diffusione definita dalla concessione, avvicinandosi al pubblico e al mercato dell'agglomerato di Lugano, onde meglio ottemperare al mandato di servizio pubblico locale;
- accrescere il pubblico e gli ascolti in questa regione, aumentando di conseguenza l'autofinanziamento commerciale della radio grazie ad una miglior presenza nell'importante mercato luganese;
- migliorare nettamente la qualità dell'informazione offerta, grazie alle sinergie realizzate con TeleTicino SA (risparmio sui costi amministrativi, concentrazione delle risorse sul programma, scambio di informazioni e assistenza reciproca fra redazioni).

I dati dell'anno 2007 indicano che l'operazione è pienamente riuscita, segnatamente sui seguenti piani:

- netto aumento della soddisfazione personale e professionale di tutti i collaboratori al programma;
- aumento del pubblico e dei dati d'ascolto (rilevati da Radiocontrol Publica Data): in particolare nel primo semestre 2007 Radio 3iii è stata la seconda radio in tutta la Svizzera per crescita di quota di mercato rispetto al primo semestre 2006, mancando di un soffio il premio di "Radio of the Year" assegnato ogni anno in occasione del Radio Day);
- maggior percezione della prossimità di Radio 3iii anche da parte del pubblico luganese;
- netto aumento delle entrate commerciali (preventivato un +30% nel 2007 rispetto al 2006).

Con la nuova concessione, Radio 3iii intende proseguire sulla via tracciata, accrescendo le risorse destinate a qualità e quantità dell'informazione, dell'approfondimento e dell'intrattenimento, e destinando mezzi supplementari alla diffusione nelle nuove regioni previste dalla carta delle concessioni radio OUC (agglomerati di Locarno e Bellinzona in priorità fin dal 2008, successivamente asse autostradale A2 fino ad Airolo in funzione delle soluzioni tecniche e finanziarie che verranno individuate per la diffusione terrestre lungo tale asse).

La “Linea editoriale” rimarrà fedele a quella che ispira il nome medesimo della radio, ovvero le tre “i” di Informare, Intrattenere e Integrare, che già le hanno permesso di guadagnarsi l’apprezzamento di un vasto pubblico nel Sottoceneri.

In particolare si tratterà di una radio:

- a carattere generalista con prevalenza di offerta musicale “adult contemporary” e priorità all’informazione veloce e costantemente aggiornata sui fatti che interessano la regione di concessione, la realtà ticinese e l’attualità svizzera e internazionale;
- con numerosi spazi di approfondimento della realtà sociale, economica e politica della regione di concessione;
- strettamente osservante delle regole del giornalismo (professionalità, deontologia, dichiarazione dei diritti e doveri del giornalista, ecc.);
- rigorosamente imparziale e impegnata a valorizzare la diversità delle opinioni e il pluralismo dei media;
- capace di formare giovani leve tanto nel campo del giornalismo quanto in quello dell’animazione, sfruttando anche la collaborazione con TeleTicino e ticonews.ch per offrire occasioni di formazione multimediale di alta qualità.

Fra le priorità che saranno assicurate grazie ai mezzi supplementari assegnati con la nuova concessione vanno menzionati:

- miglioramento dei contenuti informativi e della qualità dei radiogiornali, compresa una maggiore offerta informativa (specie sportiva) anche nei fine settimana;
- accresciuta animazione radiofonica, in particolare nei fine settimana per ora scoperti;
- accresciuta presenza sul territorio, con maggiore partecipazione a eventi pubblici e trasmissioni in diretta esterna;
- maggiore attenzione per lo sport locale e per la vita culturale della regione di concessione;
- spazi specifici destinati al pubblico più giovane;
- maggior attenzione alle tematiche dell’integrazione delle comunità straniere presente in Ticino (sul modello proposto da quattro anni con la trasmissione “Il Ponte” su TeleTicino);
- maggiore attenzione alle problematiche giovanili e alle informazioni di servizio;
- adeguamento dell’organico dei collaboratori in funzione degli obiettivi succitati;
- adeguamento delle remunerazioni dei collaboratori che sinora hanno sopportato molti sacrifici per consentire la sopravvivenza di Radio 3iii negli anni difficili.

Sul piano finanziario, l’azienda è sana e da molti anni riesce ad equilibrare il proprio conto d’esercizio. Purtroppo le perdite dei primi anni, sempre riportate a bilancio e garantite da un credito postergato concesso dagli azionisti, superano il capitale azionario di Fr. 300 mila. Tale situazione non impone il deposito del bilancio ai sensi dell’art. 725 CO, poiché i prestiti concessi dagli azionisti medesimi sono postergati. Tuttavia, onde ottemperare alle esigenze più severe definite dall’UFCOM nella procedura di pubblica gara per le nuove concessioni, gli azionisti si dichiarano pronti ad assicurare un’ulteriore iniezione di liquidità che consenta (attraverso un abbattimento del capitale e un successivo aumento) di riportare la perdita di bilancio al disotto del 50% del capitale.

Infine, Radio 3iii desidera sviluppare in modo originale la collaborazione multimediale (TV, radio, web) nel rispetto dell’identità e dell’indipendenza redazionale ed economica di ciascuno dei tre media, per le ragioni e nei modi descritti nella “Premessa comune alle domande di concessione di TeleTicino SA e Radio 3i Società Anonima” con cui inizia la presente domanda.

2. Identità del richiedente

2.1 Informazioni generali concernenti il richiedente

a. Ragione sociale **Radio 3 i Società Anonima**

b. Sede **via Carona 6, 6815 Melide**

allegato 1 estratto del registro di commercio

c. Rappresentante **Claudio Gehringer**
c/o Radio 3 i SA
via Carona 6
6815 Melide
091 – 640 15 15
claudio.gehringer@teleticino.ch

2.2 Organizzazione e composizione

a. Forma giuridica **Società anonima**

allegato 2 statuti

b. Organizzazione prevista

Assemblea degli azionisti – compiti come da statuti
Consiglio d'amministrazione – compiti come da regolamento CdA
Presidente CdA - compiti come da regolamento CdA
Amministratore delegato - compiti come da regolamento CdA
Direzione – formata da 4 membri
Direttore amministrativo (sostituto dell'Amministratore delegato)
Direttore dei programmi
Direttore di produzione
Direttore commerciale

allegato 3 regolamento Consiglio d'amministrazione

allegato 4 regolamento interno (segue)

allegato 5 organigramma

c. Composizione prevista degli organi dirigenziali

Consiglio d'amministrazione

Umberto Giovine, Lugano, svizzera	presidente
Filippo Lombardi, Massagno, svizzera	amministratore delegato
Dino Bornatico, Porza, svizzera	membro
Silvio Baumgartner, Mendrisio, svizzera	membro
Alberto Ménasche, Comano, svizzera	membro
Claudio Gehringer, Capolago, svizzera	segretario (senza diritto di voto)

Direzione

Claudio Gehringer, Capolago, svizzera	direttore amministrativo
Marco Bazzi, Brissago, svizzera	direttore dei programmi
Fabio Turetta, Varese, italiana	direttore di produzione
Davide Lurati, Pedrinate, svizzera	direttore commerciale
Laila Meroni, Novazzano, svizzera	capo redattrice Radio

La direzione di Radio 3i SA, ad esclusione della caporedattrice Laila Meroni che si occupa esclusivamente di Radio, è composta dai direttori di Tele Ticino SA, che per il 10% del loro tempo d'impiego, fungono anche da direzione per Radio 3 i (il costo viene quindi rifatturato da Tele Ticino SA a Radio 3i SA).

Rammentiamo che Tele Ticino SA, detiene una partecipazione del 42.7% in Radio 3 i SA, come da voi del resto approvato.

d. Detentori di partecipazioni nella società

(non sono previste nuove partecipazioni)

allegato 6 Radio 3 i SA – Voti e quote capitale

e. Rapporto di gestione, conto economico e bilancio dell'ultimo anno

allegato 7 Rapporto dell'ufficio di revisione e conti annuali 2006
(Bilancio, conto economico e allegato)

2.3 Attività del richiedente nel settore mediatico

a. Attività

- Radio 3i Società Anonima è al beneficio dal 1986 di una concessione federale quale radio locale su OUC e assume da allora tale compito.
- Per finanziare i suoi programmi acquisisce pubblicità e sponsoring in proprio rispettivamente attraverso agenzie specializzate (Radiotele AG, IP Multimedia, Publistudio Rattin, ecc.).
- Non produce programmi per terzi, non ha attività nei settori dell'editoria, della tipografia, del cinema, della distribuzione di film e video, della diffusione via cavo o satellitare.
- Non ha attività all'estero.

b. Partecipazione

Radio 3i SA non ha partecipazioni in alcun altro mezzo di comunicazione. Le sue azioni sono detenute al 42% da TeleTicino SA, alla quale il CdA di Radio 3i SA ha assegnato il mandato di gestire operativamente la radio, nel rispetto dell'indipendenza della redazione giornalistica, dell'equilibrio dei conti e delle direttive Ufcom (vedi mandato allegato)..

c. Collaborazione

Al di là della collaborazione redazionale di cui sopra, Radio 3iii collabora anche con il portale ticinonews.ch detenuto da TeleTicino SA e collaborerà in futuro con la società indipendente Ticinonews.ch SA (in costituzione) per la diffusione online dei propri programmi (streaming radio) e la messa a disposizione del pubblico di contents su richiesta. Anche qui, l'indipendenza della redazione è garantita ed i flussi finanziari fra le società chiaramente regolamentati a tariffe di mercato sempre verificabili da parte dell'autorità di vigilanza.

2.4 Informazioni su chi detiene una partecipazione nell'azienda

a. persone fisiche con quota capitale o diritti voto pari ad almeno il 5%

(vedi anche allegato al punto 2.2.d Tele ticino SA – Vori e quote capitale)

- **Dino Bornatico**
 - o domiciliato a Porza
 - o nazionalità svizzera
 - o nessun'altra attività, partecipazione o collaborazione nel settore mediatico

- **Umberto Giovine**
 - o domiciliato a Lugano
 - o nazionalità svizzera
 - o Attività nei media

allegato 8.A Giornale del Popolo - estratto del registro di commercio

allegato 8.B Timedia Holding SA - estratto del registro di commercio

- **Silvio Tarchini**
 - o domiciliato a Pregassona
 - o nazionalità svizzera
 - o nessun'altra attività, partecipazione o collaborazione nel settore mediatico

- **Silvio Baumgartner**
 - o domiciliato a Mendrisio
 - o nazionalità svizzera
 - o nessun'altra attività, partecipazione o collaborazione nel settore mediatico

- **Vito Minini**
 - o domiciliato a Salorino
 - o nazionalità svizzera
 - o nessun'altra attività, partecipazione o collaborazione nel settore mediatico

b. persone giuridiche con quota capitale o diritti voto pari ad almeno il 5%

(vedere anche allegato al punto 2.2.d)

- **Società Editrice Corriere del Ticino SA, Muzzano**

- Consiglio d'amministrazione
 - Santiago Soldati, Buenos Aires (ARG)
 - Matilde Bonetti, Neggio
 - Amilcare Berra, Montagnola
 - Federico Guasti, Milano (I)
 - Francesco Guasti, Milano (I)
 - Antonio Soldati, Neggio
 - Fabio Soldati, Neggio
 - Antonio Foglia, Lugano
- Direzione
 - Peter Keller, Lugaggia
- Capitale sociale CHF 500'000.--, la società non desidera rendere pubblica la composizione dell'azionariato
- Attività nel settore mediatico
 - La società stampa Il Corriere del Ticino, ed altre stampe commerciali
 - Possiede partecipazione in campo mediatico in:
 - Teleradio 7 SA, Muzzano – 39% del capitale (vedere allegato 9.C.2)
 - TicinOnline SA, Lugano – 32.3% del capitale (vedere allegato 9.C.3)

allegato 9.A.1 estratto del registro di commercio “Società editrice CdT”

allegato 9.A.2 estratto del registro di commercio “Teleradio 7 SA”

allegato 9.A.3 estratto del registro di commercio “TicinOnline SA”

- **Tele Ticino SA, Melide**

- Consiglio d'amministrazione

Alberto Ménasche, Comano	presidente
Filippo Lombardi, Massagno	amministratore delegato
Donato Barbuscia, Vico Morcote	membro
Rocco Barzaghini, Monte Carasso	membro
Marco Bertoli, Giubiasco	membro
Franco Ghezzi, Cureglia	membro
Peter Keller, Lugaggia	membro
Roby Noris, Capriasca	membro
Giorgio Ricci, Porza	membro
Claudio Gehringer, Capolago	segretario (senza voto)
- Direzione

Claudio Gehringer, Capolago	direttore amministrativo
Marco Bazzi, Brissago	direttore dei programmi
Fabio Turetta, Varese	direttore di produzione
Davide Lurati, Pedrinata	direttore commerciale
Prisca Dindo, Bellinzona	capo redattrice TV
- Azionisti (vedere allegato 9.B.2)
- Ad eccezione della partecipazione in Radio 3 i SA, nessun'altra attività, partecipazione nel settore mediatico

allegato 9.B.1 estratto del registro di commercio

allegato 9.B.2 voti e quote capitale

c. Persone giuridiche che garantiscono crediti

- Tele Ticino SA, Melide
 - o Attualmente garantisce un credito postergato di CHF 500'000.—
 - o In caso d'ottenimento della nuova concessione, gli azionisti procederanno ad un risanamento, tramite abbattimento e successivo aumento del capitale, onde riportare la perdita di bilancio al di sotto del 50% del capitale azionario.
 - o In tal modo il credito postergato verrà rimborsato.

allegato 10 Dichiarazione degli azionisti

3. Programma

3.1 Tipo di programma televisivo

a. Durata, contenuto e struttura del programma

La redazione dell'informazione

Dall'aprile 2007 TeleTicino ha assunto la gestione operativa di Radio 3i. Questo partenariato è regolato da un preciso mandato di prestazione e fondato su chiari flussi finanziari tra le due emittenti.

Allegato 11 Mandato di prestazione di Radio3i SA a TeleTicino SA

La collaborazione si concretizza in modo evidente nel campo dell'informazione e della formazione dei giornalisti. Per garantire un efficace risultato in questi due settori è stata creata una redazione "comune" che lavora in un open-space, ma con ruoli, competenze e compiti chiaramente distinti. I giornalisti della redazione televisiva si occupano della produzione del TG e di approfondimenti informativi, quelli della redazione radiofonica della produzione di notiziari flash, radiogiornali e approfondimenti radiofonici.

In comune vengono invece discusse ogni giorno le scelte dei temi da sviluppare, che non necessariamente coincidono: radio e televisione rimangono infatti due media molto diversi sotto il profilo dei tempi, dei flussi informativi, delle esigenze e dell'impostazione giornalistica.

Il vantaggio principale della redazione comune è soprattutto quello di poter mettere in rete tutto il materiale che viene raccolto nel corso della giornata: informazioni, interviste, notizie di prima mano, comunicati e conferenze stampa, reazioni, notizie di agenzia.

Un altro vantaggio importante, per la qualità del prodotto e della crescita professionale dei componenti della redazione, è la formazione comune. Lavorando a stretto contatto tra di loro, i giornalisti di radio e tivù apprendono costantemente non solo le regole del mestiere ma anche l'uso dei due media e il rispetto delle rispettive caratteristiche ed esigenze. Questa collaborazione sul piano operativo e formativo si traduce regolarmente in uno scambio del materiale raccolto e in una partecipazione reciproca alla realizzazione del prodotto finale.

I programmi

L'informazione

Radio 3iii è un'emittente storicamente legata al Sottoceneri, in particolare al Mendrisiotto, e intende in futuro mantenere questa sua caratteristica, pur ampliando l'orizzonte all'intero Ticino.

Il peso dell'informazione nella programmazione di Radio 3iii è aumentato da quando l'emittente è stata trasferita a Melide ed è gestita a livello operativo da TeleTicino, secondo un preciso mandato di prestazione.

I notiziari - Radio 3i propone attualmente dal lunedì al venerdì 13 appuntamenti informativi quotidiani sull'arco di 12 ore, tutti al punto ora '45. Il primo alle 6,45, l'ultimo alle 18,45.

Anche nei notiziari flash vengono dati preminenza e rilievo alle notizie locali, fornendo parallelamente una panoramica sui principali avvenimenti nazionali e internazionali. Radio 3i diffonde inoltre ogni giorno due notiziari sportivi, quattro bollettini meteo e quattro sulla viabilità.

L'informazione locale - Due sono gli appuntamenti principali con l'informazione cantonale, alle 12,45 e alle 17,45. Durante questi radiogiornali (RG), della durata di circa 12 minuti, vengono trattati e approfonditi gli avvenimenti e le notizie più importanti della giornata.

Si ritiene infatti che l'informazione locale sia, soprattutto per una radio con un palinsesto fortemente musicale, uno degli elementi di differenziazione fondamentali rispetto alle emittenti estere, in particolare italiane, che trasmettono anche sul territorio cantonale.

Per questo motivo Radio 3i ha ampliato quest'anno la redazione giornalistica assumendo un nuovo praticante e portando a tempo pieno un redattore che in precedenza lavorava al 50%.

In altre parole, da quando TeleTicino ha assunto la gestione operativa dell'emittente radiofonica ha aumentato la redazione da 2,5 a 4 unità. Una scelta operata nell'ottica di rafforzare e migliorare il prodotto giornalistico. Si intende ribadire e rafforzare ulteriormente questa linea nei prossimi anni con l'obiettivo di garantire sempre maggiore spessore e contenuto alla programmazione.

Gli spazi informativi dovranno comunque mantenere un corretto equilibrio con quelli musicali, evitando di assumere la preminenza all'interno del palinsesto.

La presenza sul territorio - Un altro elemento di legame con il territorio e la popolazione che Radio 3i ha costruito nel tempo e che intende sviluppare in futuro è la presenza esterna in diretta in occasione di eventi e manifestazioni di ampio richiamo. Nello sviluppo futuro dell'emittente è prevista dunque una maggiore partecipazione degli animatori a manifestazioni pubbliche.

L'approfondimento

Da quest'anno Radio 3i propone ogni giovedì tra le 13,00 e le 13,30 *Controverso*, un confronto settimanale a due voci su temi di attualità cantonale. In occasione delle elezioni cantonali e federali Radio 3i ha dedicato inoltre ampio spazio ai candidati e ai dibattiti politici. Cosa che intende fare anche in futuro.

L'intrattenimento

La prima mattina - Dalle 6 alle 9 di mattina Radio 3i propone la prima parte di *Buongiorno Ticino*, un contenitore che comprende varie rubriche, dalla rassegna stampa alle informazioni in tempo reale sul traffico. Ampio spazio è dedicato agli ascoltatori che possono intervenire inviando messaggi sms e e-mail al conduttore.

Nella seconda parte del programma, dalle 9 a mezzogiorno, vengono affrontati diversi temi di attualità (cronaca, costume, società, salute) e di musica, con ospiti, interviste e interventi telefonici e con un costante coinvolgimento del pubblico. I temi affrontati spaziano dal costume al sociale, con

Il mezzogiorno - Da mezzogiorno alle 14, Radio 3i propone *Mezzogiorno-Due*, che prevede un intrattenimento leggero, alternato con l'informazione. Si tratta di uno spazio gestito dal settore animazione in collaborazione con quello giornalistico e che contempla approfondimenti sportivi, dibattiti, eccetera.

Il pomeriggio - Dalle 14 alle 17 l'emittente propone *Around the music*, un contenitore musicale con interviste ad artisti, novità discografiche, classifiche internazionali e in generale notizie dal mondo della musica.

Fascia preserale - Dalle 17 alle 20 la programmazione si ringiovanisce, con *Happy Hours*. Si tratta di una fascia prettamente indirizzata al pubblico giovane, con rubriche, richieste musicali e curiosità. Il pubblico può intervenire via sms o al telefono. Ogni giorno all'interno di questa fascia viene dedicato uno spazio ai gruppi musicali ticinesi e alle loro produzioni.

La sera - Dalle 20 alle 21 la programmazione di Radio 3i è unicamente musicale e segna il passaggio da una linea più "commerciale" a una musica "di settore" e più impegnativa. Una tendenza che prosegue dalle 21 alle 23, con *Anteprima Special Night*. La particolarità di questo programma è la presenza quotidiana di un musicista che racconta la propria vita, le proprie esperienze e parla della propria produzione artistica.

La notte - Dalle 23 alle 2 di notte il palinsesto si completa con *Special Night*, programma dedicato alla musica jazz, con contaminazioni fusion. Dalle 2 alle 5 il palinsesto prosegue con musica notturna, che accompagna gli ascoltatori fino all'inizio della giornata e della programmazione in diretta.

Formazione dei giornalisti: le linee guida

In generale, essendo Radio 3i gestita operativamente da TeleTicino, si applicano i medesimi criteri nel campo della formazione. Anche i giornalisti dell'emittente radiofonica partecipano alle iniziative previste per i colleghi della televisione. Che ricapitoliamo qui di seguito.

Tra i progetti per il 2008 c'è quello di invitare personalità ed esperti di varie discipline (diritto, economia, finanza, giornalismo) a tenere lezioni in redazione.

La redazione offre inoltre agli studenti interessati alla professione giornalistica la possibilità di effettuare stages volontari non retribuiti di durata variabile. Spesso questi stages vengono organizzati in accordo con il servizio "Stages & Placements" dell'Università della Svizzera italiana (Facoltà di scienze della comunicazione) che si occupa di rapporti con le aziende e di cercare sbocchi professionali per gli studenti.

La selezione dei praticanti viene effettuata valutando attentamente le caratteristiche dei candidati, in modo assolutamente indipendentemente dalle loro convinzioni politiche o ideologiche.

La laurea in materie umanistiche o in giornalismo è un elemento che viene tenuto in considerazione, come la conoscenza delle lingue nazionali, ma non è determinante ai fini della scelta.

Per questioni di affinità alle sensibilità espresse dalla comunità di telespettatori a cui Radio 3iii fa riferimento e alla conoscenza della realtà cantonale e degli attori che in essa operano, la priorità viene data a giovani di nazionalità svizzera o comunque residenti in Ticino.

La formazione professionale si svolge sull'arco di due anni, con regolari adeguamenti salariali, al termine dei quali il praticante diviene giornalista a tutti gli effetti.

La regola è che non vi sia mai più di un giovane in formazione rispetto ai tre giornalisti che compongono la redazione, così da poter garantire loro un'efficace crescita professionale.

I giovani che seguono lo stage biennale a Radio 3i vengono poi assunti come giornalisti. Una linea, questa, dettata dal rispetto per il loro impegno e dalla convinzione che il valore di un professionista formato diventa patrimonio dell'intera azienda e va considerato prioritario a ragionamenti di risparmio economico. Ragionamenti che potrebbero indurre una testata giornalistica a puntare su un continuo ricambio, lavorando costantemente con giovani in formazione, nettamente meno costosi dal profilo salariale.

allegato 12 Palinsesto tipo settimana e week-end, schede programmi

b. Percentuale delle trasmissioni il cui contenuto si riferisce direttamente alla zona di copertura

Tutto l'approfondimento di Radio 3iii è legato alla zona di copertura.

L'informazione di attualità politica, sociale, economica, sportiva e culturale contenuta dei radiogiornali comprende ovviamente un mix di notizie locali, cantonali, svizzere ed internazionali. L'animazione punta molto sull'interattività con il territorio ed il pubblico (conduzione vivace, interventi del pubblico via telefono, sms, e-mail ecc.) anche se ovviamente le scelte musicali sono generaliste, nel filone "adult contemporary".

Un'attenzione particolare verrà però dedicata in futuro alla produzione musicale ticinese dei diversi generi musicali. Altro campo di forte vincolo con il territorio sono le trasmissioni in diretta esterna in occasione di eventi pubblici che avvengono nella zona di copertura.

In sintesi si può certamente ritenere che "oltre il 50% della produzione complessiva è strettamente vincolata alla zona di copertura".

3.2 Mandato di prestazioni

Radio 3iii ottempera già attualmente alle esigenze del mandato di prestazione come descritto al punto 4.3 della "Pubblica gara". Quale radio locale si è storicamente ancorata nel Mendrisiotto con un'apprezzata informazione e animazione riferita a questa regionale.

Con il trasferimento a Melide all'inizio del 2007, ha inteso coprire in modo più marcato l'intera zona di concessione, ovvero il Sottoceneri, operazione pienamente riuscita tanto dal punto di vista qualitativo che da quello quantitativo (dati d'ascolto in netta crescita).

Parimenti si è notato un netto miglioramento della qualità dei radiogiornali grazie alle sinergie con la redazione – numericamente più dotata – di TeleTicino e l'applicazione del "Breve manuale di giornalismo" elaborato dal Direttore dell'informazione e dei programmi Marco Bazzi.

Con la nuova concessione e con i mezzi supplementari a disposizione verranno prese ulteriori misure per accrescere l'offerta qualitativa, sulla linea qui descritta.

Input

Il lavoro redazionale si basa su di un preciso “Statuto di redazione” (allegato) che verrà consegnato personalmente ad ogni collaboratore assieme al mandato di prestazioni contenuto nella nuova concessione e assieme agli altri documenti che fanno stato:

- a) la “Linea editoriale” dell’emittente
- b) lo Statuto di redazione
- c) l’Organigramma aziendale
- d) la “Dichiarazione dei diritti e dei doveri del giornalista”
- e) le “Condizioni di lavoro standard” ed eventuali altre linee guida elaborate di VSP – Associazione delle radio private – di cui Radio3iii è membro
- f) il “Breve manuale di giornalismo” elaborato internamente.

<u>Allegato 13</u>	<u>Linea editoriale Radio 3i SA</u>
<u>Allegato 14</u>	<u>Statuto di redazione</u>
<u>Allegato 15</u>	<u>Breve manuale di giornalismo</u>

L’emittente mantiene in equilibrio i suoi tre mandati originali: Informare, Intrattenere e Integrare, come emerge dalla descrizione dei programmi al punto 3.1. Per l’informazione locale si concentra principalmente sulla regione di concessione del Sottoceneri, con ampi spazi anche all’attualità cantonale nel suo insieme alla luce dell’estensione della diffusione sugli agglomerati di Locarno e Bellinzona. In funzione dell’ulteriore estensione della diffusione all’asse autostradale A2 fino ad Airolo saranno potenziate le informazioni di servizio agli ascoltatori che si spostano in auto. Per l’informazione nazionale ed internazionale i radiogiornali continueranno come sinora a basarsi sul servizio dell’ATS.

L’organico dell’emittente è sin d’ora adeguato al compito. Esso verrà ulteriormente arricchito di 1-2 unità con la nuova concessione. Il rapporto fra personale formato e personale in formazione è e rimarrà al disopra della proporzione 3:1. I costi di personale continueranno a rappresentare, a dipendenza degli anni, fra il 60 ed il 70% dell’insieme dei costi d’esercizio.

<u>Allegato 5</u>	<u>Organigramma di Radio 3iii</u>
-------------------	-----------------------------------

Il budget - Nel piano finanziario per i prossimi anni Radio 3iii ha già indicato come obiettivo lo stanziamento del 2% al minimo del proprio budget alla formazione del personale.

I progetti di formazione - Tra i progetti previsti già il prossimo anno c’è inoltre quello di invitare personalità ed esperti di varie discipline (diritto, economia, finanza, giornalismo) a tenere lezioni in redazione.

I Corsi di giornalismo della Svizzera italiana vengono e verranno regolarmente seguiti dai praticanti di Radio 3iii. L’ultimo corso è stato frequentato da Sacha Dalcol, poi assunto come redattore a tempo pieno.

Gli stages volontari – Radio 3iii offre regolarmente agli studenti interessati alla professione giornalistica la possibilità di effettuare stages volontari non retribuiti di durata variabile. In

questo senso vi sono da anni contatti diretti con il servizio dell'Università della Svizzera italiana (Facoltà di scienze della comunicazione) che si occupa di rapporti con le aziende e di cercare sbocchi professionali per gli studenti.

La selezione dei praticanti - La selezione dei praticanti viene effettuata valutando attentamente le caratteristiche dei candidati, in modo assolutamente indipendentemente dalle loro convinzioni politiche o ideologiche.

La laurea in materie umanistiche o in giornalismo è un elemento che viene tenuto in considerazione, come la conoscenza delle lingue nazionali, ma non è determinante ai fini della scelta.

Per questioni di affinità alle sensibilità espresse dalla comunità di radioascoltatori a cui Radio 3iii si rivolge e alla conoscenza della realtà cantonale e degli attori che in essa operano, la priorità per la redazione informativa viene data a giovani di nazionalità svizzera o comunque residenti nel Sottoceneri. Tale preferenza non vale necessariamente per gli animatori, che in parte portano seco la vivacità delle esperienze radiofoniche private italiane.

La formazione professionale - La formazione professionale si svolge sull'arco di due anni, con regolari adeguamenti salariali, al termine dei quali il praticante diviene giornalista a tutti gli effetti.

La regola è che non vi siano mai più di un giornalista in formazione sui tre-quattro che compongono la redazione, così da potergli garantire un'efficace crescita professionale.

Di preferenza, Radio 3iii assumerà in futuro giovani che hanno seguito lo stage biennale nella sua redazione rispettivamente animatori cresciuti nel suo ambito. Una linea, questa, dettata dal rispetto per il loro impegno e dalla convinzione che il valore di un professionista formato diventa patrimonio dell'intera azienda e va considerato prioritario a ragionamenti di risparmio economico a corto termine che penalizzano altre emittenti private.

Oltre alla linea editoriale (allegato citato), la Direzione ha prodotto e distribuito ai redattori un "Breve manuale di giornalismo" (allegato citato), dove sono riassunte le principali regole del mestiere. Regole di "tecnica" e di etica professionale.

La formazione dei collaboratori che vanno in video (conduttori o presentatori) viene garantita dai giornalisti più esperti. TeleTicino organizza inoltre regolarmente corsi di dizione per i giornalisti.

TeleTicino spinge molto sulla formazione multimediale. In questo senso, i giornalisti della redazione televisiva hanno appreso le tecniche della pubblicazione e della gestione dell'informazione on-line. Pur restando il portale Ticinonews.ch un comparto del gruppo che dispone di collaboratori specializzati, con un proprio budget e una propria struttura societaria.

Un altro elemento importante, che prepara i giovani ai cambiamenti del mestiere di giornalista, è l'uso della telecamera. Una parte della redazione è stata istruita sulle tecniche di base per le riprese e sul montaggio di filmati in formato digitale. Questa formazione proseguirà in futuro, così da rendere i giornalisti capaci di gestire autonomamente il materiale filmato raccolto. Anche se TeleTicino intende preservare al proprio interno la

pluralità e la specializzazione professionale, mantenendo una struttura destinata alla realizzazione tecnica dei servizi di cronaca.

Alcuni praticanti hanno potuto seguire durante il loro stage i Corsi di giornalismo organizzati dal Cantone, ma l'aumento del carico di programma di questi corsi non sempre consente la regolare frequenza. I Corsi di giornalismo in Ticino stanno attualmente subendo una profonda revisione, nel cui ambito TeleTicino intende svolgere un ruolo di protagonista. Sono inoltre in corso discussioni per organizzare momenti formativi comuni con la TSI.

Il mestiere di giornalista si apprende in buona parte lavorando in redazione. I giovani praticanti vengono seguiti regolarmente dai giornalisti più esperti, che forniscono loro indicazioni su come realizzare un dato servizio televisivo, sul taglio da dare a un'intervista, eccetera, e che verificano regolarmente la qualità del prodotto prima che venga diffuso nel TG.

Lo stesso principio si applica per i giornalisti in formazione che si occupano di programmi di approfondimento non direttamente legati alla cronaca.

La redazione dell'informazione si riunisce per circa mezz'ora ogni mattina per stabilire temi e notizie da approfondire nel telegiornale. Nel corso della riunione si leggono insieme i quotidiani e si valutano le notizie che meritano di essere riprese o sviluppate.

Le scelte vengono discusse e motivate in un confronto aperto di idee, in modo che ognuno impari ad essere in grado, un giorno, di assumere la guida di una redazione. Il coordinamento di queste riunioni, che sono preziosi momenti di formazione continua, è affidato al direttore o al vicedirettore dell'informazione.

Un programma di massima sugli appuntamenti da seguire viene abbozzato ogni sera, nel corso della riunione parallela a quella della redazione di TdeleTicino. Nel corso della riunione mattutina vengono anche discussi eventuali problemi o carenze riscontrati nei radiogiornali del giorno precedente.

Verifica della qualità

La verifica della qualità dei programmi va di pari passo con la formazione professionale. Disporre di professionisti di provata esperienza, che hanno sviluppato negli anni una buona conoscenza del territorio, delle persone, delle istituzioni, dei problemi e degli avvenimenti è uno degli elementi fondamentali per garantire la qualità del prodotto quotidiano e dei singoli programmi.

Lo Statuto di redazione (allegato citato) definisce compiti, responsabilità personali e obblighi collettivi dei collaboratori. Esso verrà aggiornato dopo l'arrivo della nuova concessione.

Il controllo interno avviene con le regolari riunioni di redazione (riunione quotidiana, clausure specifiche) e con le riunioni di direzione (riunione ordinaria di tre ore ogni lunedì, clausure di direzione quattro volte l'anno per uno-due giorni continuati).

Il controllo esterno verrà affidato alla ditta AlwaysISO (v. dichiarazioni allegate) o ad altra società riconosciuta dall'UFCOM, secondo le modalità che verranno definite. In particolare

verrà elaborata una procedura di controllo costante destinata ai collaboratori, ai quali verrà presentata e spiegata in appositi incontri con il controllore esterno. A scadenze regolari (plenum aziendali) i collaboratori verranno pure informati dei rilievi fatti dal controllore sull'insieme della qualità del lavoro di Radio 3iii.

Al termine di ogni anno, tutti i collaboratori svolgeranno ora un colloquio personale con la direzione, dove ricevono un apprezzamento del lavoro personale svolto e indicazioni per eventuali migliorie da portare nell'anno seguente. In futuro riceveranno anche una qualifica scritta annuale.

Eventuali scostamenti dagli obbiettivi, dalle procedure e dalle esigenze di qualità qui descritti, verranno dunque puntualmente rilevati e discussi dal direttore responsabile con i collaboratori interessati. Ripetute mancanze potranno portare ad un ammonimento scritto, ripetuti ammonimenti porterebbero al licenziamento. Anche tale procedura sarà dettagliatamente descritta nel regolamento aziendale aggiornato dopo la concessione.

Da notare che – pur disponendo di un personale complessivamente di apprezzabile qualità – l'azienda non ha sin qui potuto procedere con severità in casi di insufficienze ripetute dei collaboratori, non avendo mezzi finanziari adeguati per sostituzioni costose con personale formato. In tal senso, la nuova concessione con i mezzi a disposizione permetterà di intervenire con maggiore severità a tutela di una qualità sempre più elevata.

L'insieme dei documenti e delle procedure qui descritti, unitamente ad una copia della concessione e delle prescrizioni di legge verranno riuniti in appositi classatori. Ogni collaboratore riceverà una copia personale del classatore assieme al proprio contratto di lavoro individuale e firmerà una dichiarazione secondo cui ne ha preso conoscenza.

Una copia del classatore, assieme alle dichiarazioni di ricevuta firmate da tutti i collaboratori, verrà consegnata all'UFCOM.

Per le condizioni di lavoro e remunerazione, come pure per la formazione ed il perfezionamento, vedere p.f. al punto "5. Informazioni sugli obblighi particolari" della presente domanda, come pure il documento "Standard-Arbeitsbedingungen" elaborato da VSP e Telesuisse, che Radio 3i SA riconosce come base minima vincolante.

<u>Allegato 16</u>	<u>Dichiarazione congiunta TeleTicino-Radio3iii-Radio Fiume Ticino</u>
<u>Allegato 17</u>	<u>Standard-Arbeitsbedingungen, VSP – Telesuisse</u>

Output

La produzione avviene negli studi di Radio 3iii a Melide. Il palinsesto di Radio 3i viene accuratamente composto secondo la descrizione dei programmi al punto 3.1, come risulta dal palinsesto tipo allegato.

I punti ora principali dell'informazione corrispondono a quanto richiesto dalla "pubblica gara": 06.30-08.30, 11.30-13.30, 17.00-19.00. Ovviamente viene coperta l'intera zona di concessione, con particolare attenzione alle questioni locali del Sottoceneri (cronaca e vita sociale, politica comunale, società sportive, attualità culturale) e all'informazione cantonale in materia di politica cantonale ed economia.

In applicazione allo statuto di redazione e alla linea editoriale, toccano temi diversificato, riflettono la pluralità delle opinioni e degli interessi, permettono al pubblico di esprimersi e partecipare, danno voce anche a chi spesso nei media più “grossi” non trova spazio per esprimersi.

Diffusione

La diffusione copre l’intera zona di concessione via cavo, tramite le antenne del S. Salvatore e del Monte Generoso (Caviano) gestite da Swisscom sulle quali Radio 3iii ha spazio in contenzione. Dal 2008 i programmi saranno diffusi anche sugli agglomerati di Locarno e Bellinzona grazie all’antenna dell’Alpe del Tiglio (in costruzione, gestita in proprio). Negli anni successivi – possibilmente in collaborazione con Radio Fiume Ticino – si pianificherà la diffusione lungo tutto l’asse autostradale da Bellinzona ad Airolo.

I programmi di Radio 3iii sono anche disponibili sulla rete Cablecom Ticino, sulla rete BluewinTV e online sul web tramite il portale www.ticinonews.ch.

Su richiesta possono venir scaricate singole trasmissioni dal portale web (ticinonews.ch funge anche da sito istituzionale per Radio 3iii).

3.3 Produzione

a. Indicazioni concernenti gli studi

Radio 3iii con sede a Melide in via Carona 6, dispone di due regie, di tre cabine di speakeraggio per 1-2 persone, di uno studio per dibattiti con ospiti (fino a 8) ed è perfettamente attrezzata per la produzione dei propri programmi in diretta rispettivamente per la registrazione di programmi pre-allestiti da diffondere durante la notte o il finesettimana.

Allegato 18 Diffusione segnale e studi di produzione

b. Numero dei posti di lavoro previsti

- **Redazione**
 - o Personale formato 3-4 collaboratori RP
 - o Personale in formazione 1 praticante
 - o Segretariato redazione 1 collaboratore (fornito da TeleTicino)
- **Tecnica**
 - o Personale formato 1 unità condivisa con TeleTicino
 - o Personale in formazione eventuale in futuro
- **Amministrazione**
 - o Personale formato garantita da TeleTicino
 - o Personale in formazione 1 apprendista di commercio (idem)
- **Acquisizione pubblicitaria**
 - o Personale formato 2 collaboratori

Osservazioni:

- Per “collaboratori” si intendono sia quelli di sesso femminile, sia quelli di sesso maschile e si tratta di numero di “teste”.
- Nel numero di collaboratori su indicato, sono compresi i direttori, uno per settore (vedere anche il punto 2.2.c Composizione prevista degli organi dirigenziali), non è compreso l’Amministratore delegato.

c. Emittenti con collaborazione regolare nell’ambito dei programmi

Nessuna, salvo le osservazioni fatte in merito alla collaborazione con TeleTicino.

4. Finanziamento

4.1 Capitale proprio

4.1.2 Per una società già esistente

- **Ultimo conto annuale certificato**
 - o 2006 (vedere allegato 12)
- **Prova delle riserve occulte**
 - o Non esistono riserve occulte
- **Prova del capitale proprio al momento della domanda**
 - o Il capitale proprio al **31.12.2006** era di
 - Capitale sociale CHF 300'000.—
 - Riserva legale CHF 5'153.77
 - Utile 2006 CHF 984.11
 - Perdita riportata CHF - 675'328.57
 - **Capitale proprio CHF - 369'190.69**
 - Esisteva una postergazione di CHF 500'000.— della Piccadilly SA, azionista a quel momento di Radio 3 i SA.
 - (vedere allegato 12).
 - o La stima di chiusura al **31.12.2007**, prevede
 - Un utile di CHF 39'667.--
 - La previsione del capitale proprio al 31.12.07 è quindi di
 - **Capitale proprio CHF - 329'523.69**
 - (vedere allegato 13)

allegato 18 Rapporto dell'ufficio di revisione e conti annuali 2006

allegato 19 Aprox 2007 – Stima di chiusura al 31.12.07

- **Risanamento**
 - o Come già specificato al punto 2.4.C, in caso d'ottenimento della nuova concessione, gli azionisti procederanno ad un risanamento, tramite abbattimento e successivo aumento del capitale, onde riportare la perdita di bilancio al di sotto del 50% del capitale azionario.

4.2 Capitale dei terzi

- **Accordi di credito con le banche**
 - o Non ve ne sono
- **Promesse vincolanti per prestiti che superano il 25% del capitale proprio**
 - o Non ve ne sono.

4.3 Piani

Tutti i piani elaborati e presentati di seguito, sono basati sulla premessa dell'ottenimento della **“Nuova concessione” a partire dal 1° Luglio 2008.**

Chiaramente, in caso di cambiamento di tale data (anticipo o posticipo), anche tutte le previsioni formulate, dovranno essere rielaborate.

- **Investimenti e ammortamenti**
 - o 2008 – 2012 vedere allegato 20
- **Conto economico**
 - o 2008 vedere allegato 21
 - o 2009 vedere allegato 22
 - o 2010 vedere allegato 23
 - o 2011 vedere allegato 24
 - o 2012 vedere allegato 25
- **Bilancio**
 - o 2008 vedere allegato 26
 - o 2009 vedere allegato 27
 - o 2010 vedere allegato 28
 - o 2011 vedere allegato 29
 - o 2012 vedere allegato 30
- **Conto dei flussi monetari**
 - o Flussi monetari 2008 – 2012 vedere allegato (segue)

4.4 Calcolo dei ricavi

Ricavi pubblicità

Base di calcolo :

- Potenzialità annuale : 365 giorni
- 1 ora = 12 minuti di pubblicità
- 24 ore = 288 minuti
- 1 anno = 365 giorni X 288 minuti
- Totale minuti per anno : 105'120
- Totale secondi per anno : 25'228'800

Ponderazione 00.00 a 06.00

- 90 %

Ponderazione mesi estivi (fine giugno, luglio, agosto ed inizio settembre) + festivi (Natale, Carnevale e Pasqua)

- 30,6% (+ di 3 mesi)

2008 : 12614400 – 90% = 1261440 – 30.6% = 875'440 (prezzo per secondo calcolato chf 0.50)
2009 : 13875840 – 90% = 1387584 – 30.6% = 962'984 (prezzo per secondo calcolato chf 0,55)
2010 : 15238195 – 90% = 1523820 – 30.6% = 1'058'532 (prezzo per secondo calcolato chf 0,604)
2011 : 16474406 – 90% = 1647441 – 30.6% = 1'143'325 (prezzo per secondo calcolato chf 0,653)
2012 : 17458329 – 90% = 1745833 – 30.6% = 1'212'609 (prezzo per secondo calcolato chf 0,692)

Ricavi sponsorizzazioni

Base di calcolo

- 87.5 % del potenziale di programmi sponsorizzabili venduto

2008 : potenziale = 140'000.- // venduto 122'500.- (87.5%)
2009 : potenziale = 153'300.- // venduto 134'137.- (87.5%)
2010 : potenziale = 168'700.- // venduto 147'612.- (87.5%)
2011 : potenziale = 182'200.- // venduto 159'425.- (87.5%)
2012 : potenziale = 193'100.- // venduto 168'962.- (87.5%)

Sponsor / Partners pubblicitari

Tra i nostri partners commerciali possiamo annoverare praticamente tutto l'universo economico ticinese. Dalle banche alle cliniche private, dalle industrie alle piccole e medie imprese, dai grandi magazzini per il commercio al dettaglio ai negozi di vario genere.

Si può veramente affermare che TeleTicino può contare su di una clientela a 360 gradi.

Nel caso dovesse necessitarvi, siamo in grado di fornirvi l'elenco completo di tutti i clienti di Radio 3i SA.

4.5 Riepilogo con indici di bilancio

Cifra d'affari

La cifra d'affari è in costante crescita, e per la radio, il potenziale è ancora buono.

Utile/Perdita

Partendo dalla premessa, già fatta in precedenza (nuova concessione dal 1° luglio 2008), è possibile prevedere un utile in tutti e 5 gli anni di riferimento.

Indici

Nella tabella allegata, trovate tutti gli indici richiesti, dal 2008 al 2012 (segue).

5. Informazioni sugli obblighi particolari

a) Lavoro

Radio 3i ha dimostrato nei precedenti 21 anni di concessione federale di rispettare il diritto vigente e le prescrizioni in materia di diritto del lavoro. Lo farà anche in futuro, come segue:

- Per quanto riguarda le condizioni minimali del rapporto di lavoro (orari, vacanze, formazione e perfezionamento), sottoscrive senza riserve il documento “Arbeitsbedingungen” elaborato dalle associazioni di categoria VSP e Telesuisse e si impegna ad applicarlo.
- Per quanto attiene in particolare agli stipendi, Radio 3i intende portarsi, con la nuova concessione, al disopra dei minimi fissati da questo documento, riconoscendo ai propri redattori RP in inizio di carriera ed ai propri animatori formati una remunerazione minima di 4'500.- fr. lordi per 13 mensilità e di 5'000.- fr. lordi per coloro che assumono funzioni di responsabilità, elaborando poi una normativa interna che definisca scatti di anzianità, remunerazione dei praticanti e del personale tecnico, nonché riconoscimento dei meriti personali e delle responsabilità supplementari assunte in organico.
- Complessivamente la quota dei costi d'esercizio destinata agli stipendi e oneri sociali ha sin qui oscillato fra il 60 ed il 70% dei costi d'esercizio complessivi, e così rimarrà anche in futuro.

b) Controllo di qualità

Il controllo di qualità è stato sin qui assicurato con piena soddisfazione dei collaboratori, del pubblico e dell'autorità di vigilanza. Così sarà anche in futuro, basandosi sui documenti e sulle procedure seguenti:

- lo statuto di TeleTicino SA precisa all'art. 1 che: *“La società garantisce alle proprie strutture redazionali indipendenza e autonomia nell'attività professionale, nel quadro della propria linea editoriale.”* Ciò viene ribadito nel Regolamento del CdA e nel Regolamento aziendale (allegati).
- la Linea editoriale (allegata) definisce con precisione l'indirizzo dell'emittente e ribadisce l'autonomia redazionale nel quadro di questa Linea – che fa esplicito riferimento alla Dichiarazioni dei diritti e dei doveri del giornalista – e sotto la responsabilità del Direttore dei programmi e dell'informazione.
- Il “Breve manuale di giornalismo” redatto del Direttore Marco Bazzi (allegato) esplicita in modo estremamente preciso il concetto di giornalismo che l'emittente fa proprio.
- La verifica interna dell'applicazione di queste regole è affidata alle regolari riunioni di redazione, ai plenum aziendali (due-tre volte l'anno), alle clausure di Direzione (di regola quattro volte l'anno).
- TeleTicino è pronta, nell'ambito della nuova concessione, a conferire un mandato di verifica della qualità e dei processi lavorativi ad una società esterna riconosciuta dall'Ufcom

(potrebbe trattarsi della società “AlwaysISO” di Gnosca, come preannunciato nella Dichiarazione congiunta di TeleTicino, Radio3i e Radio Fiume Ticino, allegata alla presente domanda, oppure di altra società indicata dall’Ufcom).

c) Divisione delle attività

L’attività redazionale è chiaramente divisa dall’attività economica dell’azienda. La prima sottostà al Direttore dell’informazione e dei programmi Marco Bazzi, che vigila sull’indipendenza redazionale e assume a tutti gli effetti la funzione di Direttore responsabile ai sensi di legge e della prassi di ogni redazione. La responsabilità specifica dell’informazione incombe alla caporedattrice radio Laila Meroni.

Le altre attività aziendali sono affidate a tre altri direttori, ciascuno a capo di un settore: amministrativo (Claudio Gehringer), commerciale (Davide Lurati) e produzione (Fabio Turetta). Il Board di direzione è il luogo dello scambio di informazioni fra questi direttori, ma non ha facoltà di influire sui contenuti redazionali che rimangono di esclusiva competenza del Direttore dell’informazione e dei programmi.

d) Più di 2 concessioni

Non concerne Radio 3iii

e) Controllo estero

Non concerne Radio 3iii

6. Diffusione

La diffusione copre l’intera zona di concessione via cavo, tramite le antenne del S. Salvatore e del Monte Generoso (Caviano) gestite da Swisscom sulle quali Radio 3iii ha spazio in contenzione. Dal 2008 i programmi saranno diffusi anche sugli agglomerati di Locarno e Bellinzona grazie all’antenna dell’Alpe del Tiglio (in costruzione, gestita in proprio). Negli anni successivi – possibilmente in collaborazione con Radio Fiume Ticino – si pianificherà la diffusione lungo tutto l’asse autostradale da Bellinzona ad Airolo.

I programmi di Radio 3iii sono anche disponibili sulla rete Cablecom Ticino, sulla rete BluewinTV e online sul web tramite il portale www.ticinonews.ch.

Su richiesta possono venir scaricate singole trasmissioni dal portale web (ticinonews.ch funge anche da sito istituzionale per Radio 3iii).

7. Servizi supplementari

Non vi sono osservazioni particolari a questo riguardo

8. Ulteriori osservazioni e spiegazioni

Nessun’altra osservazione particolare.